


La Legge 53/00

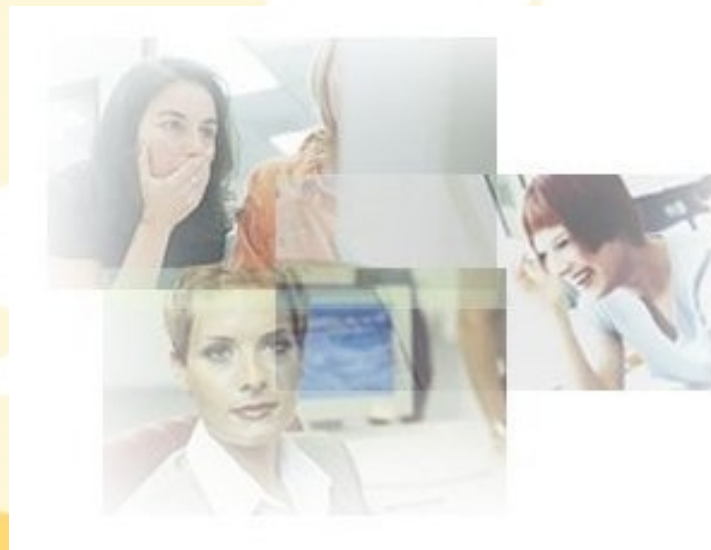
Conciliazione dei tempi di vita
familiare e vita professionale



Legge 8 Marzo 2000, n.53



Gianni Annoscia



LE FINALITA' GENERALI

- La Legge 53 rappresenta in Italia un potentissimo strumento per la l'adeguamento dei "sistemi" nei confronti dell'applicazione dei diritti di pari opportunità sia per gli uomini che per le donne. Padri e madri consapevoli dei propri diritti-doveri possono farvi ricorso.

Le premesse

- I beneficiari principali come si vedrà in seguito sono le imprese ma, come vedremo in seguito, affinché si possano realizzare le "azioni positive" previste le Amministrazioni pubbliche devono operare una serie di attività a loro demandate.

- Ad esempio:

Di concerto con le Amministrazioni regionali i singoli Comuni al di sopra di 30.000 abitanti devono presentare nei termini previsti i PdZ per l'ottimizzazione di costi ma anche dei tempi delle città (orari di apertura dei servizi, degli esercizi pubblici, ecc.) ... sino alla realizzazione delle "Banche del tempo"

- Dal testo della Legge: Art. 1 ...

c) il coordinamento dei tempi di funzionamento delle città' e la promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà' sociale.

- Dal testo della Legge: Art. 23 e 24
Piano Territoriale dei Tempi

- Inoltre gli Art. 27 e 28 prevedono che le PA sostengano e promuovano la creazione delle Banche dei tempi (Associazioni, TS, cittadini, ecc.)
- Il Governo inoltre ha costituito un Fondo per l'Armonizzazione dei tempi delle città pari a circa 8ML di euro annui ... sino ad oggi di appannaggio delle Regioni del Nord.

- E' fatto inoltre obbligo di costituire un "Tavolo di concertazione locale" al fine di pervenire all'utilizzo dei fondi a disposizione. Al tavolo siederanno a diverso titolo tutti gli organismi rappresentativi ma ... non le organizzazioni di rappresentanza femminile!

LE FINALITA' GENERALI relative all'Art. 9

Promuovere un equilibrio tra tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione mediante:

- ◆ **istituzione di congedi dei genitori e estensione del sostegno ai genitori di soggetti disabili;**
- ◆ **istituzione del congedo per la formazione continua e formazione;**
- ◆ **coordinamento dei tempi di funzionamento delle città e promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale.**

ART.9 LEGGE 53

Misure a sostegno della flessibilità d'orario

Erogazione di contributi a favore di aziende che attuino progetti riferibili a tre diverse tipologie d'azione riferite alla conciliazione tra gli impegni e le esigenze di lavoro e quelli connessi ai lavori di cura:

1. Progetti per usufruire di particolari forme di flessibilità d'orario al lavoratore padre o lavoratrice madre;
2. Programmi di formazione per il reinserimento dei lavoratori dopo il periodo di congedo (maternità, paternità o parentale);
3. Sostituzione del titolare d'impresa o lavoratore autonomo

ART.9 LEGGE 53

Misure a sostegno della flessibilità d'orario

I progetti possono riguardare una sola delle suddette azioni o combinazioni rientranti in più di una delle tipologie previste.

A completamento delle azioni previste al punto 1 e 2 possono essere comprese misure di accompagnamento alla conciliazione, orientate alla soddisfazione di esigenze di cura familiare.

Durata massima del progetto: 24 mesi

Soggetti finanziabili

Destinatari dei fondi sono:

- Aziende private;
Particolare attenzione alle PMI con meno di 50 dipendenti (riservato il 50% della somma annua disponibile).
- ConSORZI per finanziamenti riferiti esclusivamente al proprio personale e non al personale delle consorziate.

Le aziende che hanno già presentato un progetto a valere sull'art.9 possono ricandidarsi con un progetto che contenga elementi di novità sostanziale.

Le aziende che hanno presentato in passato richieste di finanziamento non accolte, possono ricandidare il progetto apportando le conseguenti modifiche sui punti motivo di esclusione.

AMMONTARE DEL COFINANZIAMENTO

Contributo max da richiedere

1 milione di Euro

Le azioni sono finanziate al 100%.

ACCORDO SINDACALE

A garanzia delle esigenze di flessibilità delle lavoratrici e dei lavoratori rispetto alle esigenze di flessibilità aziendale, è richiesto un accordo sindacale stipulato con:

- Organizzazioni sindacali territoriali o aziendali per le tipologie 1) e 2).
- Associazioni datoriali di riferimento per la tipologia 3).

L'accordo metterà in evidenza la valenza di azione positiva di flessibilità in favore della conciliazione lavoro-famiglia e il valore aggiunto dato dal progetto rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento.

TITOLI PREFERENZIALI

Progetti per flessibilità d'orario:

Destinatari con figli fino ad 8 anni di età o fino a 12 anni in caso di affidamento o adozione;

Progetti per sostituzione del titolare:

Destinatari con figli sino ad 1 anno di età;

Progetti che aderiscono a sperimentazioni pilota promosse dalle autonomie locali.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Finanziamento annuale 20 milioni di Euro così ripartiti:

- 60% per progetti tesi alla sperimentazione della flessibilità d'orario in azienda;
- 20% per progetti che prevedono programmi di formazione per agevolare il rientro dai congedi dei lavoratori/trici;
- 20% per progetti che prevedono la sostituzione del titolare d'impresa.

COSTI AMMISSIBILI

- Risorse umane interne
- Risorse umane esterne
- Trasferte
- Spese di viaggio, vitto e alloggio.

CATEGORIE DI COSTO PER MACROVOCI

- Progettazione:
max 5% per tipologia 1 e 2 - 3% per tipologia 3;
- Realizzazione:
non meno del 75% per tipologia 1 e 2 e 90% per
tipologia 3

COSTI AMMISSIBILI MACROVOCE "Realizzazione" (segue)

Costi riferibili alla tipologia 1:

- **Assunzione personale in part-time per sostituire dipendenti con esigenze di conciliazione**
- **Installazione postazione telelavoro, noleggio PC, spese telefoniche e collegamento;**
- **Gestione banca delle ore;**
- **Eventuali altre spese da specificare**

COSTI AMMISSIBILI MACROVOCE "Realizzazione" (segue)

Costi riferibili alla tipologia 2:

- **Docenza;**
- **Tutoraggio;**
- **Realizzazione e gestione dei sistemi informativi;**
- **Elaborazione materiale didattico;**
- **Spese di trasferta del personale docente;**
- **Eventuali altre da specificare.**

COSTI AMMISSIBILI MACROVOCE "Realizzazione" (segue)

Costi riferibili alla tipologia 3:

- **Costi del compenso del sostituto**
- **Altre spese.**

COSTI AMMISSIBILI

MACROVOCE "DIFFUSIONE DEI RISULTATI"

Costi riferibili, per le tre tipologie, a:

- Elaborazione rapporti intermedi
- Relazione finale sull'attività svolta.

COSTI AMMISSIBILI

MACROVOCE "Direzione e coordinamento"

Tipologie 1 e 2: max 5% del totale dell'importo

Costi riferibili a:

- Direzione del progetto
- Coordinamento del progetto
- Spese di trasferta del personale di direzione e coordinamento.
- Monitoraggio e valutazione.

Tipologia 3: max 2% del totale dell'importo

Costi riferibili a:

- Monitoraggio e valutazione

COSTI AMMISSIBILI

MACROVOCE "Costi amministrativi e generali"

Tipologia 1 e 2: max 10%

Tipologia 3: max 3%

Costi riferibili a:

- Immobili per progetti tipologia 2
- Attrezzature e materiali per progetti tipologia 1 e 2

COSTI AMMISSIBILI

"COSTI DI GESTIONE"

Tipologia 1 e 2

Assicurazioni per garantire la copertura assicurativa dei locali e delle attrezzature

Tipologia 1 - 2 - 3:

Spese postali e telefoniche, segreteria e amministrazione, fidejussioni bancarie o assicurative, parcelle per revisioni contabili.

SCADENZE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

10 FEBBRAIO, 10 GIUGNO, 10 OTTOBRE
di ogni anno

A:

Ministero del lavoro e Politiche Sociali
D.G. Mercato del lavoro - Divisione IV
Via Fornovo, 8
00192 ROMA

Documento da presentare in originale + 2 copie in
formato cartaceo ed una in formato elettronico.
Sito web di riferimento: www.welfare.gov.it

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Anticipo pari al 25% dell'importo ammesso, per il quale è richiesta una polizza fideiussoria la cui spesa rientra tra i costi ammissibili;

Saldo a conclusione di tutte le azioni programmate in rapporto alle spese sostenute.

La corresponsione del saldo è subordinata alla verifica da parte dei Servizi ispettivi del MLPS.

ALCUNE BUONE PRASSI

Tipologia 1 - Forme di flessibilità

- **Soggetto attuatore:**
Società cooperativa specializzata nella vendita di biciclette e accessori.
- **Numero dipendenti: 11**
- **Destinatari individuati: 1**
- **Esigenze:**
Richiesta del part-time da parte dell'addetta ai sistemi informatici al fine di conciliare vita lavorativa e familiare. Conseguente necessità di colmare le ore lasciate vuote dalla dipendente con l'assunzione part time di una persona qualificata.

ALCUNE BUONE PRASSI

Tipologia 1 - Forme di flessibilità

- **Articolazione:**
L'azienda ha concesso il part-time reversibile alla dipendente richiedente pari a 30 ore settimanali. Le ore lasciate libere saranno recuperate attraverso l'assunzione di un'altra persona a tempo determinato.
- **Durata del progetto: 24 mesi.**

ALCUNE BUONE PRASSI

Tipologia 2 - Programmi di formazione

- **Soggetto attuatore:**
Azienda di trasporti su rotaie
- **Numero dipendenti: 2252**
- **Destinatari individuati: 10**
- **Esigenze:**
Attenuare gli effetti negativi del distacco dal lavoro delle lavoratrici e lavoratori che hanno goduto di congedi di maternità/paternità e parentali, organizzando al meglio le condizioni di rientro tramite interventi di accogliimento e percorsi di aggiornamento professionale.

ALCUNE BUONE PRASSI

Tipologia 2 - Programmi di formazione

- **Articolazione:**
Creazione di una figura denominata "Animatore di conciliazione tra lavoro e vita familiare" che manterrà i rapporti con i lavoratori/trici durante l'assenza e seguirà il loro rientro organizzando incontri di accoglienza e specifici percorsi di aggiornamento professionale. Creazione di un vademecum contenente riferimenti alla normativa e procedure riguardanti la maternità e la paternità.
- **Durata del progetto: 7 mesi.**

ALCUNE BUONE PRASSI

Tipologia 3 - Sostituzione del titolare

- **Soggetto attuatore:**
Coltivatore diretto
- **Numero dipendenti: 1**
- **Destinatari individuati: 1**
- **Esigenze:**
Necessità da parte dell'imprenditore di dedicare più tempo al figlio senza assentarsi dal lavoro per un lungo periodo.

ALCUNE BUONE PRASSI

Tipologia 3 - Sostituzione del titolare

- **Articolazione:**
Sostituzione dell'imprenditore per 4 ore al giorno per due anni. Monitoraggio per la verifica presenza/assenza del titolare al fine di rilevare se la delega di alcune funzioni non danneggi la crescita o la produttività aziendale.
- **Durata del progetto: 24 mesi.**